

## **Gruppo Consiliare: Italia dei Valori di Cervia**

### **Ordine del giorno: SOSTITUZIONE DELLE TUBAZIONI IN FIBROCEMENTO (ETERNIT) NELLA RETE IDRICA COMUNALE**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI CERVIA**

##### **PREMESSO**

- che l'acqua è un bene comune ed è un bene finito indispensabile all'esistenza di tutti gli esseri viventi;
- che la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile sono diritti umani inalienabili e inviolabili di ciascuno;

##### **CONSIDERATO CHE**

- ❑ la legge n. 257 del 27 marzo 1992 sancisce la completa dismissione (estrazione, importazione, lavorazione) delle tubazioni in cemento-amianto ed impone alle Regioni la predisposizione di piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;
- ❑ il DM 14/5/1996 (Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica) che richiama l'attenzione delle competenti amministrazioni ad un controllo dello stato di conservazione delle reti nonché ad una rapida e progressiva sostituzione di tubazioni e serbatoi in Cemento-amianto;
- ❑ sulla base dei dati forniti da Arpa nel 2008 relativi ai materiali che compongono le tubazioni della rete idrica provinciale, nel Comune di Cervia le tubazioni a presenza di fibrocemento (eternit) sarebbe di 196 km su 258, ovvero il 76%;

##### **VISTO**

l'Ordine del Giorno "Acqua Bene Comune", approvato nel consiglio comunale del 20 maggio 2010, il quale, oltre a prevedere ogni iniziativa utile alla ripubblicizzazione dell'acqua, contiene anche l'impegno per Sindaco e Giunta a: "controllare lo stato di conservazione delle reti idriche comunali nonché procedere ad una rapida e progressiva sostituzione delle tubazioni e serbatoi in fibrocemento per il possibile rilascio di fibre di amianto, come richiesto dal DM 14.5.96 all'Allegato 3 e come già considerato nella precedente circolare ministeriale n. 42 del 1986.";

##### **VISTO ANCHE CHE**

- ❑ il livello di contaminazione dell'amianto nelle acque destinate al consumo umano è ritenuto accettabile a concentrazioni inferiori a 0,2 MFL (valore di fibre di amianto che il Safe Drinking Water Committee della National Academy Science), e che nei controlli che vengono effettuati in Italia non si ricerca la presenza di amianto nell'acqua;
- ❑ l'intera rete idrica è stata realizzata negli anni '60, '70 e '80 quando il cemento-amianto era utilizzato nelle tubazioni dell'acqua potabile, e che tali tubazioni sono presumibilmente le più vecchie del Comune e che il loro deterioramento può immettere nella rete idrica milioni di MFL con conseguenze sulla salute dei cittadini che come spiegano autorevoli ricerche "i problemi possano sopraggiungere con l'invecchiamento

della tubazione con il disgregamento del materiale costituente, in particolare se le acque condottate hanno un alto grado di aggressività”;

## TENUTO CONTO

- Che nel programma di governo della provincia di Ravenna 2011-2016, al capitolo relativo alla “**Salute Pubblica**” si afferma chiaramente che si deve procedere alla: “Eliminazione e sostituzione di tutte le tubature in fibrocemento (eternit).”

## IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- Ad attivarsi presso il gestore della rete idrica affinché:
  - ✓ Attui una mappatura del territorio tendente a rilevare i tratti di tubatura in fibrocemento;
  - ✓ Chieda al gestore di effettuare più controlli annui nei sei punti già individuati attraverso i laboratori di un ente terzo accreditato (es. ARPA) e a proprie spese;
  - ✓ Impegni il gestore a presentare un piano di investimenti pluriennale che preveda la progressiva e completa sostituzione dei tratti in cemento-amianto partendo da quelli più ammalorati o dove si verificano ripetute “rotture”.
- Di collaborare col gestore affinché la sostituzione delle tubature in amianto esistenti sul nostro territorio avvenga nel più breve tempo possibile;
- Di prevedere, entro il 2012, a spese del gestore, l'installazione delle cosiddette “Case dell'Acqua” in almeno un punto del territorio, mirando a valorizzare il servizio idrico e la riduzione dei rifiuti derivanti dall'uso di acque minerali in bottiglia;
- A trasmettere il presente provvedimento, al gestore della rete idrica HERA, al Direttore Generale dell'ASL di Ravenna, al Direttore Generale di ARPA di Ravenna, alla Giunta Regionale, alla Giunta Provinciale e a tutti i Sindaci della provincia.

Cervia, lì 3 Novembre 2011